

### **PORTO E DETENZIONE DI ARMI**

Ai sensi degli articoli 1 e 2 del Decreto Ministeriale Sanità del 28 aprile 1998, può essere richiesta l'idoneità al rilascio o rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso caccia/sportivo oppure per difesa personale, o per guardia particolare giurata.

Con riferimento alla detenzione di armi, invece, "il Questore subordina il rilascio del nulla osta ... alla presentazione di certificato ... dal quale risulti che il richiedente non è affetto da malattie mentali oppure da vizi che ne diminuiscono, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere, ovvero non risulti assumere, anche occasionalmente, sostanze stupefacenti o psicotrope ovvero abusare di alcool..."

### **DESTINATARI**

Tutti i soggetti che devono rinnovare/conseguire il porto o la detenzione arma che siano residenti o che abbiano domicilio sanitario (medico di base) nel territorio di competenza dell'ASST Valtellina e Alto Lario.

### **COME OTTENERE IL CERTIFICATO**

tramite la visita medica presso gli uffici della Medicina Legale delle ASST.

Il richiedente, sottoponendosi agli accertamenti, è tenuto a presentare un certificato anamnestico da compilarsi secondo il modello indicato in allegato al Decreto Ministeriale Sanità 28 aprile 1998, rilasciato dal medico di fiducia – ovvero Medico di Medicina Generale – di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, di data non anteriore a tre mesi.

In occasione dell'accertamento sanitario, l'interessato dovrà inoltre consegnare al medico una autodichiarazione dei precedenti morbosi, al fine di completare la raccolta anamnestica.

**In caso di patologie si raccomanda di presentare documentazione sanitaria aggiornata di cui si è in possesso.**

Il giudizio di non idoneità deve essere comunicato entro cinque giorni all'autorità di pubblica sicurezza competente per territorio di residenza anagrafica dell'interessato.

### **RICORSO**

L'art. 4 del D.M. Sanità 28.4.1998 prevede che "avverso il giudizio negativo, l'interessato può, nel termine di trenta giorni, proporre ricorso ad un collegio medico costituito presso l'unità sanitaria locale competente, composto da almeno tre medici, di cui uno specialista in medicina legale e delle assicurazioni ed integrato di volta in volta da uno specialista nella patologia inerente al caso specifico. I medici devono essere pubblici dipendenti. L'esito del ricorso sarà comunicato entro cinque giorni all'interessato ed alla competente struttura di pubblica sicurezza".

### **RICHIESTA DI RIESAME AVVERSO GIUDIZIO SFAVOREVOLE**

**Avverso il giudizio sfavorevole** espresso dal medico della struttura di Medicina Legale territoriale, è ammessa la possibilità di richiesta di rivalutazione presso la Commissione Medica di riesame, presso la sede della UOC Medicina Legale di Via Stelvio 32/b, utilizzando l'apposito modulo